

- (6) La Germania ha presentato osservazioni sulla decisione di avvio del procedimento con lettera del 30 settembre 2013. La Commissione non ha ricevuto osservazioni dagli interessati.
- (7) Con lettera del 20 dicembre 2013, la Germania ha presentato un primo piano di ristrutturazione insieme a un impegno ad aggiornarlo e formularlo sulla base di ipotesi più prudenti dopo la chiusura dei conti annuali di HSH del 2013. La Germania ha presentato un piano di ristrutturazione aggiornato il 28 aprile 2014 e, a seguito di successivi incontri e scambi di corrispondenza, ne ha presentato una versione ulteriormente aggiornata il 17 aprile 2015.
- (8) Dagli scambi tra le autorità tedesche e i servizi della Commissione non si evinceva chiaramente se tali piani avrebbero fugato i dubbi espressi nella decisione di avvio del procedimento in merito al ripristino della redditività di HSH. Di conseguenza, nel corso del 2015 le autorità tedesche hanno cercato di proporre alla Commissione soluzioni alternative, abbandonando tuttavia l'idea in un secondo momento.
- (9) Il 19 ottobre 2015, i rappresentanti dei proprietari pubblici, della Germania e della Commissione hanno raggiunto un accordo sulle linee principali per una notifica. Le misure consistono principalmente nel dividere la banca in una holding e una società affiliata operativa che porti avanti le operazioni attuali della banca. Tale affiliata deve poi essere venduta o, qualora la vendita abbia esito negativo, deve cessare la nuova attività e amministrare gli attivi verso un processo di liquidazione.
- (10) Il 21 marzo 2016, la Germania ha nuovamente notificato l'incremento della garanzia del 2013 a titolo di aiuto per la vendita o la liquidazione di HSH, compresi i relativi impegni ⁽⁹⁾.

2. DESCRIZIONE

2.1. Il beneficiario

- (11) HSH è una società per azioni di diritto privato costituita nel 2003 a seguito della fusione tra l'ex Hamburgische Landesbank e Landesbank Schleswig-Holstein. Amburgo e Schleswig-Holstein detengono la maggioranza delle azioni di HSH. Insieme sono titolari dell'85,38 % delle azioni della banca, detenute o direttamente o tramite Finanzfonds, un ente di diritto pubblico controllato da Amburgo e da Schleswig-Holstein ⁽⁹⁾. L'associazione di casse di risparmio dello Schleswig-Holstein detiene il 5,31 % delle azioni e un gruppo di nove trust, che si avvale della consulenza di J.C. Flowers, ne detiene il 9,31 %. Per ragioni storiche HSH ha due sedi: una ad Amburgo e una a Kiel.
- (12) Con un patrimonio totale di 105 miliardi di EUR al 30 settembre 2015, HSH è il quinto maggior gruppo delle sette Landesbanken tedesche. Operando principalmente nelle zone settentrionali e metropolitane della Germania, la banca si concentra sui settori clienti business, immobili e private banking. A parte il settore dell'energia e dei progetti infrastrutturali, l'attività con clienti business, sia nazionali che internazionali, riguarda principalmente il settore navale.
- (13) Nel 2009, Finanzfonds ha apportato 3 miliardi di EUR nel capitale della banca e ha fornito, al tempo stesso, la garanzia second-loss da 10 miliardi di EUR con una data di entrata in vigore del 1° aprile 2009. Inoltre, a copertura dell'emissione di nuovi titoli di debito il Fondo tedesco di stabilizzazione del mercato finanziario (SoFFin) ha concesso a HSH garanzie fino a 17 miliardi di EUR. Queste misure di aiuto sono state approvate nella decisione del 2011 sulla base di un piano di ristrutturazione e di impegni correlati, nonché di determinate condizioni in quanto a retribuzioni e condivisione degli oneri.
- (14) Il piano di ristrutturazione, compresi gli impegni della Germania, prevedeva una riduzione dell'esposizione della banca al settore navale e una diversificazione all'interno del proprio modello operativo. Imponeva alla banca di diminuire i rischi per il bilancio limitandone l'esposizione ad attività cicliche quali il settore navale e i servizi finanziari nel settore aeronautico, di riequilibrare il proprio mix di attività concentrandosi maggiormente sul settore «società regionali» e sugli immobili e di stabilizzare il proprio finanziamento facendo meno ricorso al wholesale banking, anche in dollari USA.

⁽⁹⁾ La Germania ha presentato un emendamento al catalogo degli impegni, correggendo un errore in un impegno, il 27 aprile 2016.

⁽⁹⁾ Indirettamente, attraverso l'istituto Finanzfonds, i due Länder detengono il 65 % delle azioni, mentre direttamente ne detengono rispettivamente Amburgo il 10,8 % e Schleswig-Holstein il 9,58 %.

